

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01236 del 09/02/2021

Proposta n. 1881 del 05/02/2021

Oggetto:

Attuazione del decreto del Commissario ad Acta U00252/2016 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di compartecipazione alla quota sociale degli ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016. Approvazione decima rendicontazione trasmessa dalla Comunità Montana del Velino e trasmissione al Soggetto Attuatore Delegato Interventi Sisma per il rimborso delle spese anticipate per una spesa di euro 107.578,77.

Oggetto: Attuazione del decreto del Commissario ad Acta U00252/2016 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di compartecipazione alla quota sociale degli ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016. Approvazione decima rendicontazione trasmessa dalla Comunità Montana del Velino e trasmissione al Soggetto Attuatore Delegato Interventi Sisma per il rimborso delle spese anticipate per una spesa di euro 107.578,77.

La DIRETTRICE della “Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale”

su proposta del Dirigente dell’Area Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale

VISTI la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 recante “Regolamento regionale di contabilità”;

la legge regionale del 30 dicembre 2020, n.25, “Legge di stabilità regionale 2020”;

la legge regionale del 30 dicembre 2020, n.26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n.1061, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 112”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

RICHIAMATI in particolare per quanto riguarda gli eventi sismici del 2016:

la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: “Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

il decreto del Commissario ad Acta n. U00252 del 30.08.2016 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”;

il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 1 settembre 2016 concernente “Sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eccezionali eventi sismici del giorno 24 agosto 2016 verificatisi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

il decreto del Commissario ad Acta 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente “Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”;

il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: “Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l. r. 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 riguardante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”, che, all’articolo 1, individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale e, all’articolo 4, autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00179 dell'8 settembre 2016 avente ad oggetto la Nomina del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, quale soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

il decreto del Commissario ad Acta 7 dicembre 2016, n. U00387 concernente "Integrazioni ai DCA 30 agosto 2016, n. U00252 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016" e DCA 7 ottobre 2016, n. U00309 concernente "Integrazioni al DCA n. U00252 del 30 agosto 2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";

la legge 15 dicembre 2016, n. 229 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", che, tra l'altro, dopo l'Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante "Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", aggiunge l'Allegato 2 recante "Elenco dei Comuni colpiti del 26 e 30 ottobre 2016";

il decreto del Commissario ad Acta 24 febbraio 2017 n. U00064 concernente "Proroga dei provvedimenti di cui al DCA 30 agosto 2016 n. U00252 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016", come integrato dal DCA n. U00309/16 e dal DCA n. U00387/16.";

il decreto del Commissario ad Acta 17 marzo 2017 n. U00093 concernente "Disposizioni concernenti Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016. Rettifica DCA n. U00064 del 24.02.2017";

il decreto del Commissario ad Acta 11 agosto 2017 n. U00356 concernente "Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice";

il decreto del Commissario ad Acta 14 novembre 2017 n. U00485 concernente "Modifiche al DCA n. U00356 dell'11 agosto 2017 concernente "Proroga al 31 dicembre 2017 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli e Amatrice";

il decreto del Commissario ad Acta 29 dicembre 2017 n. U00574 concernente "Proroga al 28.02.2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa.";

la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 relativa ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, la quale proroga di centottanta giorni lo stato di emergenza;

la legge 24 luglio 2018, n. 89 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016”, che proroga lo stato di emergenza fino alla data del 31 dicembre 2018;

il decreto del Commissario ad Acta 1 marzo 2018 n. U00065 concernente “Proroga al 28 agosto 2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa”;

il decreto del Commissario ad ACTA 6 agosto 2018 n. U00306 concernente “Proroga al 31 dicembre 2018 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa.”;

il decreto del Commissario ad Acta 8 gennaio 2019 n. U00003 concernente “Differimento al 31 dicembre 2019 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa di cui al DCA 306/2018”;

il decreto del Commissario ad Acta 17 gennaio 2020 n. U00017 concernente “Differimento al 31 dicembre 2020 delle disposizioni concernenti assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale per i cittadini residenti nei Comuni di Accumoli, Amatrice, Posta, Cittareale, Borbona, Antrodoco e Leonessa di cui al DCA U00003/2019”;

la nota Dipartimento della Protezione Civile prot. n. UC/TERAG16/0021943 del 24 marzo 2017 avente ad oggetto: “Rimborso quota accoglienza in strutture socio-sanitarie e altre tipologie di spesa – Chiarimenti”;

la nota del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG SM/0002036 del 12.01.2018 avente ad oggetto: “Eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, marche e Umbria a partire dal 24 agosto 2016. Procedura di rendicontazione e rimborso delle spese di accoglienza di soggetti fragili e/o non autosufficienti sfollato in strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie accreditate”;

l'articolo 57 (Disposizioni in materia di eventi sismici), comma 1, del decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, è intervenuto prorogando lo stato di emergenza: “1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: «4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021; a tale fine il Fondo per le emergenze nazionali previsto dall'articolo 44 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è incrementato di 300 milioni di euro per l'anno 2021.». Al relativo onere si provvede ai sensi dell'articolo 114”;

la deliberazione di Giunta regionale del 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche

alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale”;

la determinazione dirigenziale n. G16407 del 28.12.2016 della Direzione Salute e Politiche Sociali concernente “Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa per gli utenti ricoverati in residenze sanitarie assistenziali, annualità 2016. Impegno di € 31.480.880,00 sul cap. H41940 – macroaggregato 12.02 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2016”;

la determinazione dirigenziale n. G02077 del 21.02.2017 della Direzione Salute e Politiche Sociali concernente “Decreti del Commissario ad Acta n. U00252 del 29 agosto 2016, n. U00309 del 7 ottobre 2016 e n. U00387 del 7 dicembre 2016. Approvazione delle modalità attuative disciplinanti i termini, i criteri e le modalità procedurali per il pagamento delle quote di compartecipazione sociale degli ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale delle aree del sisma del 24 agosto 2016”;

l'allegato A della determinazione dirigenziale n. G02077 del 21.02.2017 in particolare il punto D – Funzione Soggetto Attuatore dell'Intervento, con il quale si stabilisce che la VI Comunità Montana del Velino, in qualità di gestore dei servizi sociali del distretto RI 5, raccoglie le richieste da parte dei Comuni, accerta il possesso dei requisiti previsti dai decreti del Commissario ad Acta, inviando alla Direzione Salute e Politiche Sociali – Area Politiche per l'Inclusione l'elenco dei soggetti beneficiari, i giorni di permanenza per ciascun utente, il costo giornaliero (tariffa mantenimento A o B), il nome della struttura presso cui alloggiano. La Regione provvederà ad impegnare e liquidare con specifico atto a favore della VI Comunità Montana del Velino le somme dovute, in coerenza con quanto stabilito dai decreti del Commissario ad Acta, che provvederà a liquidare i titolari delle RSA. Le RSA, in attuazione della presente direttiva, per la quota di compartecipazione oggetto dei presenti decreti provvederanno ad emettere fattura direttamente alla VI Comunità Montana del Velino. Per le persone di cui ai presenti decreti i Comuni non dovranno trasmettere rendicontazione e non potranno richiedere il contributo regionale ai sensi della DGR 790/2016;

la determinazione dirigenziale n. G11149 del 04.08.2017 concernente “Attuazione dei decreti del Commissario ad Acta del 24 febbraio 2017, n. U00064 e del 17 marzo 2017, n. 00093 in materia di compartecipazione alla quota sociale degli ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016 e rettifica determinazione dirigenziale del 21 febbraio 2017, n. G02077”, con la quale in attuazione dei decreti Commissariali sopra citati è stato individuato quale ulteriore Soggetto Attuatore dell'Intervento il Consorzio Sociale Rieti 1

le determinazioni del responsabile del Servizio della Comunità Montana del Velino n. 32 del 06.05.2019, n. 34 del 6.05.2019 con le quali è stata approvata la

rendicontazione relativamente ai soggetti collocati presso la RSA San Raffaele di Borbona e la RSA di Santa Rufina per una somma complessiva pari ad euro 107.578,77, nonchè la documentazione comprensiva di fatture, mandati di pagamento e schede relative agli utenti assistiti nel rispetto dei provvedimenti del Commissario ad Acta e delle procedure indicate dal Dipartimento della Protezione Civile, come da seguente tabella riepilogativa:

DETERMINAZIONI	RSA	FATTURA N.	IMPORTO
N.32 del 6.05.2019	RSA San Raffaele di Borbona	7/ABO del 31.01.2019	35.351,24
	RSA San Raffaele di Borbona	23/ABO del 19.02.2019	98,40
	RSA San Raffaele di Borbona	30/ABO del 28.02.2019	32.778,33
	RSA San Raffaele di Borbona	47/ABO del 31.03.2019	34.022,80
TOTALE A			102.250,77
DETERMINAZIONI		FATTURA N.	IMPORTO
N. 34 del 6.05.2019	RSA Santa Rufina	5/PA del 31.01.2019	1.835,20
	RSA Santa Rufina	21/PA del 13.03.2019	1.657,60
	RSA Santa Rufina	35/PA del 31.03.2019	1.835,20
TOTALE B			5.328,00
TOTALE A+B			107.578,77

RITENUTO di attribuire, a carico della contabilità speciale, gli oneri relativi alla esenzione dal pagamento della quota di compartecipazione per strutture residenziali e semiresidenziali per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti e per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale a carico della contabilità speciale, a condizione che gli utenti ospiti di tali strutture possiedano i requisiti previsti dalla comunicazione del Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. UC/TERAG16/0021943 del 24 marzo 2017 avente ad oggetto: “Rimborso quota accoglienza in strutture socio-sanitarie e altre tipologie di spesa – Chiarimenti”;

RILEVATO che l’istruttoria è stata condotta dalla Comunità Montana incaricata ai sensi dell’allegato A, di cui alla determinazione dirigenziale del 21 febbraio 2017, n. G02077;

RITENUTO, pertanto di:

1. prendere atto della rendicontazione di cui alle determinazioni del responsabile del Servizio della Comunità Montana del Velino n. 32 del 06.05.2019, n. 34 del 6.05.2019 con le quali è stata approvata la rendicontazione relativamente ai soggetti collocati presso la RSA San Raffaele di Borbona e la RSA di Santa Rufina per una somma complessiva pari ad euro 107.578,77, nonchè la documentazione comprensiva di fatture, mandati di pagamento e schede relative agli utenti assistiti nel rispetto dei provvedimenti del Commissario ad Acta e delle procedure indicate dal Dipartimento della Protezione Civile, come da seguente tabella riepilogativa:

DETERMINAZIONI	RSA	FATTURA N.	IMPORTO
N.32 del 6.05.2019	RSA San Raffaele di Borbona	7/ABO del 31.01.2019	35.351,24
	RSA San Raffaele di Borbona	23/ABO del 19.02.2019	98,40
	RSA San Raffaele di Borbona	30/ABO del 28.02.2019	32.778,33
	RSA San Raffaele di Borbona	47/ABO del 31.03.2019	34.022,80
TOTALE A			102.250,77
DETERMINAZIONI	RSA	FATTURA N.	IMPORTO
N. 34 del 6.05.2019	RSA Santa Rufina	5/PA del 31.01.2019	1.835,20
	RSA Santa Rufina	21/PA del 13.03.2019	1.657,60
	RSA Santa Rufina	35/PA del 31.03.2019	1.835,20
TOTALE B			5.328,00
TOLTALE A+B			107.578,77

2. dare atto che l'istruttoria è stata condotta dalla Comunità Montana del Velino, incaricata ai sensi dell'allegato A, della determinazione dirigenziale del 21 febbraio 2017, n. G02077;
3. trasmettere la presente determinazione dirigenziale e la documentazione inviata dalla Comunità Montana del Velino al Soggetto Attautore Delegato Interventi Sisma, ai fini della verifica formale della spesa e della liquidazione a favore della Comunità Montana del Velino della somma di euro 107.578,77;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente di:

1. prendere atto della rendicontazione di cui alle determinazioni del responsabile del Servizio della Comunità Montana del Velino n. 32 del 06.05.2019, n. 34 del 6.05.2019 con le quali è stata approvata la rendicontazione relativamente ai soggetti collocati presso la RSA San Raffaele di Borbona e la RSA di Santa Rufina per una somma complessiva pari ad euro 107.578,77, nonchè la documentazione comprensiva di fatture, mandati di pagamento e schede relative agli utenti assistiti nel rispetto dei provvedimenti del Commissario ad Acta e delle procedure indicate dal Dipartimento della Protezione Civile, come da seguente tabella riepilogativa:

DETERMINAZIONI	RSA	FATTURA N.	IMPORTO
N.32 del 6.05.2019	RSA San Raffaele di Borbona	7/ABO del 31.01.2019	35.351,24
	RSA San Raffaele di Borbona	23/ABO del 19.02.2019	98,40
	RSA San Raffaele di Borbona	30/ABO del 28.02.2019	32.778,33
	RSA San Raffaele di	47/ABO del 31.03.2019	34.022,80

	Borbona		
TOTALE A			102.250,77
DETERMINAZIONI		FATTURA N.	IMPORTO
N. 34 del 6.05.2019	RSA Santa Rufina	5/PA del 31.01.2019	1.835,20
	RSA Santa Rufina	21/PA del 13.03.2019	1.657,60
	RSA Santa Rufina	35/PA del 31.03.2019	1.835,20
TOTALE B			5.328,00
TOLTALE A+B			107.578,77

2. dare atto che l'istruttoria è stata condotta dalla Comunità Montana del Velino, incaricata ai sensi dell'allegato A, della determinazione dirigenziale del 21 febbraio 2017, n. G02077;
3. trasmettere la presente determinazione dirigenziale e la documentazione inviata dalla Comunità Montana del Velino al Soggetto Attautore Delegato Interventi Sisma, ai fini della verifica formale della spesa e della liquidazione a favore della Comunità Montana del Velino della somma di euro 107.578,77;
4. notificare il presente atto alla Comunità Montana del Velino.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it/politichesociali>

La Direttrice
Ornella Guglielmino